



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CSTDDC500C: FALCONE E BORSELLINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 16	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali



Esiti

pag 30	Risultati scolastici
pag 35	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 41	Competenze chiave europee
pag 46	Risultati a distanza
pag 52	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 55	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 61	Ambiente di apprendimento
pag 67	Inclusione e differenziazione
pag 73	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 79	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 83	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 90	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 99	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	8	408,1	439,0	533,3
Di cui:				
TECNICO ECONOMICO	8	107,3	145,6	253,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	0	14,5	16,2	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	0	12,3	11,7	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	5,9%			
di cui:				
Istituti Tecnici	5,9%	5,7%	5,4%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSTDDC500C	66,67%	✓			
CSTDDC500C 5 A	66,67%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSTDDC500C								
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSTDDC500C								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Elevata Variabilità Intra-Classe dell'ESCS: La variabilità dell'indice ESCS (Status Socio-Economico e Culturale) è molto alta all'interno delle classi (circa il 90% in classi seconde e quinte/ultimo anno). Implicazione: Questa eterogeneità (ricchezza di background differenti) può essere un'opportunità per la scuola per promuovere l'apprendimento tra pari (peer learning) e per sviluppare una didattica estremamente personalizzata e inclusiva, massimizzando i risultati a parità di risorse.

Vincoli

Livello Mediano dell'Indice ESCS Basso: Il dato più significativo è che la scuola presenta un livello mediano dell'indice ESCS (Basso). Implicazione: Questo indica che la maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico-culturale sfavorevole rispetto alla media nazionale. Questo background è un forte fattore di rischio per gli apprendimenti, rendendo più difficile il raggiungimento di risultati eccellenti per tutti e richiedendo alla scuola un maggiore sforzo compensativo. Vincolo Aggiuntivo (Qualità del Dato): L'assenza (valore 0) di studenti a rischio di DSA e con disabilità certificata rispetto ai riferimenti esterni suggerisce una possibile sotto-rilevazione/sotto-segnalazione interna, che vincola la corretta pianificazione delle misure di supporto e inclusione (BES).



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Bassa Pressione Migratoria: Il tasso di immigrazione e' inferiore alla media nazionale (4.7% vs 9%) e regionale/provinciale, suggerendo una gestione meno complessa dell'integrazione linguistica e culturale degli studenti non italiani (che erano comunque il 5.9% nella scuola). Questo permette di concentrare le risorse formative principalmente sulle sfide socio-economiche. Ruolo di Sviluppo Strategico: In un territorio caratterizzato da alta disoccupazione, l'Istituto Tecnico ha l'opportunita' unica di posizionarsi come attore chiave per lo sviluppo locale e l'occupabilita'. Puo' rafforzare partnership con le imprese locali, i centri per l'impiego e le Universita' per orientare l'offerta formativa in modo che risponda direttamente ai fabbisogni professionali del territorio, fungendo da motore sociale per i suoi studenti.

Vincoli

Elevata Fragilita' Socio-Economica: Il tasso di disoccupazione regionale molto elevato (16.2% vs 8.5% nazionale) e' il principale vincolo. Questo si lega direttamente al livello mediano ESCS Basso (gia' identificato) e indica che la maggior parte degli studenti proviene da famiglie che affrontano precarieta' lavorativa o difficolta' economiche, con un basso capitale sociale nel territorio. Dispersione e Mancanza di Prospettive: La carenza di opportunita' lavorative nel territorio (alto tasso di disoccupazione) si traduce in un vincolo di scarsa motivazione/senso di efficacia percepito dagli studenti. Questo aumenta il rischio di dispersione scolastica implicita ed esplicita e rende piu' difficile l'orientamento post-diploma, data la scarsita' di sbocchi lavorativi qualificati percepiti in loco.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,8	2,9	2,5
di cui edifici con solo piano terra	1	1,4	1,5	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	53,8%	51,4%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	88,6%	89,5%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	67,1%	62,3%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,1%	80,6%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	11,4%	8,9%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	7,1	7,6	5,7
Di cui con collegamento a internet	1	6,7	6,9	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Chimica		42,0%	41,4%	33,9%
Coding e robotica		44,4%	41,4%	24,8%
Cucina per attività didattiche		29,6%	32,9%	16,5%
Disegno e/o arte	✓	67,9%	58,1%	48,0%
Elettronica		13,6%	12,9%	10,7%
Elettrotecnica		13,6%	12,4%	9,5%
Enologico		3,7%	4,3%	2,4%
Fisica		40,7%	37,6%	32,2%
Fotografico		14,8%	16,2%	9,2%
Informatica	✓	63,0%	62,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		22,2%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		25,9%	28,1%	21,3%
Lingue		71,6%	62,4%	44,9%
Meccanico		14,8%	12,4%	9,7%
Multimediale		54,3%	52,9%	39,5%
Musica		46,9%	46,2%	31,5%
Odontotecnico		4,9%	5,2%	1,8%



Orto/Spazio sensoriale		42,0%	42,4%	37,8%
Ottico		2,5%	1,9%	1,2%
Restauro		1,2%	1,0%	0,7%
Scienze	✓	43,2%	37,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	45,2%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Agorà		18,9%	18,4%	13,8%
Aula Concerti		3,3%	5,6%	4,3%
Aula Magna		41,1%	39,3%	34,0%
Aula Polifunzionale		32,2%	36,8%	45,6%
Aula Proiezioni		28,9%	30,3%	29,3%
Biblioteca classica	✓	51,1%	48,3%	53,8%
Biblioteca informatizzata		14,4%	11,5%	12,6%
Cucina interna		57,8%	56,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		60,0%	63,2%	69,1%
Spazio mensa		56,7%	56,4%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	37,8%	35,9%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	51,1%	53,0%	47,9%
Teatro		11,1%	11,5%	11,4%
Altre strutture		16,7%	18,4%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	0,9	0,8	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,8	0,7	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,7%	37,8%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,3%	3,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,7%	36,4%	33,5%
Palestra		78,3%	75,5%	85,3%
Piscina		0,0%	0,7%	1,5%
Altre strutture sportive		43,3%	37,1%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	62,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	25,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	37,5			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			



Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	52,3%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	32,8%	26,5%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La principale opportunità risiede nell'eterogeneità interna delle classi, nonostante il contesto svantaggiato. La variabilità dell'indice ESCS (circa 90%) all'interno delle classi è alta (superiore al riferimento nazionale) e può essere sfruttata per:

Promuovere l'apprendimento tra pari (Peer Learning): Gli studenti con maggiore capitale culturale ed economico possono fungere da risorsa e stimolo per i compagni, potenziando l'inclusione e la cooperazione in classe. Facilitare l'Inclusione: La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (5.9%) è relativamente contenuta (inferiore alla media nazionale 10.8%), suggerendo un contesto non particolarmente complesso dal punto di vista dell'integrazione linguistica iniziale, permettendo di focalizzare le risorse didattiche sull'equità e sul recupero.

Priorità Strategica: Il vincolo dell'ESCS Basso permette di indirizzare gli sforzi del collegio docenti in modo unitario e mirato, canalizzando la formazione e i fondi (es. PNRR per la riduzione del gap formativo) specificamente su metodologie di recupero, motivazione e successo scolastico per studenti provenienti da contesti socio-economici meno favorevoli.

Vincoli

Il vincolo principale è legato al contesto socio-economico degli studenti: Status Socio-Economico e Culturale Sfavorevole: Il livello mediano dell'indice ESCS è Basso, indicando che la maggioranza degli studenti proviene da famiglie con un background socio-economico-culturale inferiore alla media nazionale. Questo si traduce in un forte vincolo sulle competenze di base e sulla motivazione, aumentando il rischio di dispersione e di risultati insufficienti nelle prove standardizzate. Anomalia nella Rilevazione BES: Il dato critico e anomalo riguarda la quasi totale assenza di studenti con Disabilità certificata (0) e a rischio DSA (0), in fortissima discordanza con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali (es. 42.5% a rischio DSA nazionale). Questo vincolo indica una possibile sotto-rilevazione interna o una mancata certificazione, impedendo alla scuola di pianificare e attivare in modo efficace le misure di supporto necessarie (Piano Annuale Inclusione - PAI). Variabilità Tra le Classi: La variabilità dell'indice ESCS tra le classi (es. 10.28% vs 9.72% Italia nelle classi seconde) è leggermente superiore alla media nazionale. Questo suggerisce che le classi non sono perfettamente omogenee tra loro, complicando la programmazione didattica per



indirizzo e potendo portare a una non ottimale distribuzione delle risorse interne.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	5,5%	7,7%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		2,2%	8,5%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		7,7%	7,2%	10,4%
Più di 5 anni		84,6%	76,6%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	12,1%	14,9%	11,8%
Da più di 1 a 3 anni		12,1%	17,9%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,7%	15,7%	15,7%
Più di 5 anni		57,1%	51,5%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11 a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Fasce d'età	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		35,0%	35,0%	30,2%



35-44 anni		27,5%	27,5%	28,6%
45-54 anni		37,5%	37,5%	20,4%
55 anni e più		0,0%	0,0%	20,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle istituti tecnici paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,3%	18,5%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni		14,5%	12,8%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni		15,2%	13,5%	15,1%
Più di 5 anni		54,9%	55,1%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		20,7	21,5	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	3	5,3	5,2	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		69,6%	64,6%	49,8%
Educatore professionale socio-pedagogico		54,3%	38,1%	31,0%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		41,3%	40,7%	44,7%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		17,4%	23,0%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	19,6%	10,6%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		8,7%	11,5%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		10,9%	9,7%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		26,1%	18,6%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		26,1%	22,1%	36,9%
Esperto esterno di informatica		28,3%	20,4%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		39,1%	36,3%	46,4%
Mediatore culturale		4,3%	7,1%	14,2%
Nutrizionista		10,9%	6,2%	7,0%
Pedagogista		13,0%	13,3%	15,1%
Medico		32,6%	38,1%	33,1%
Psicologo		47,8%	59,3%	78,4%
Altra figura professionale		50,0%	43,4%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,7%	4,4%	5,0%
Da più di 1 a 3		6,5%	6,2%	8,2%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		23,9%	28,3%	17,6%
Più di 5 anni	✓	60,9%	61,1%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		30,4%	25,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		26,1%	26,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	15,0%	17,1%
Più di 5 anni	✓	30,4%	32,7%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			40,0%	33,3%	8,0%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	38,9%	18,8%
Da più di 3 a 5 anni			6,7%	5,6%	14,5%
Più di 5 anni			20,0%	22,2%	58,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			



Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			66,7%	66,7%	17,0%
Più di 5 anni			33,3%	33,3%	64,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	7,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	54,5%	54,5%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	23,1%
Più di 5 anni			45,5%	45,5%	51,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Elevata Eterogeneità Didattica: L'alta variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi (circa 90%) offre un'opportunità per promuovere l'apprendimento tra pari (peer learning) e l'inclusione, trasformando la diversità dei background in una risorsa didattica. Contesto Migratorio Contenuto: La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (5.9%) è significativamente inferiore alla media nazionale (10.8%) e regionale/provinciale, consentendo alla scuola di concentrare le risorse e l'esperienza del corpo docente sulla sfida principale dell'equità (ESCS Basso) piuttosto che sulla complessa integrazione linguistico-culturale di base. Priorità Strategica Chiaramente Definita: Il vincolo strutturale dato dall'ESCS Basso, in un contesto di alta disoccupazione (Calabria 16.2%), permette di indirizzare in modo unitario e mirato le scelte strategiche del Piano di Miglioramento, canalizzando i fondi (es. PNRR) e la formazione sull'innovazione didattica, l'orientamento professionalizzante e il recupero del gap formativo.

Vincoli

Fragilità Socio-Economica e Rischio Dispersione: Il vincolo primario è il Livello mediano dell'indice ESCS Basso, che indica una maggioranza di studenti provenienti da contesti familiari svantaggiati. Questo è aggravato dall'alto tasso di disoccupazione territoriale (16.2% Calabria), con la conseguente scarsità di capitale sociale ed economico, che rappresenta un forte fattore di rischio per l'apprendimento e la motivazione (dispersione implicita ed esplicita). Anomalia nei Dati Inclusione (BES/Disabilità): La completa assenza (valore 0) di studenti con Disabilità certificata e a rischio DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), in forte controtendenza con i riferimenti provinciali e nazionali (es. 42.5% rischio DSA nazionale), costituisce un vincolo sulla qualità dei dati di contesto e indica una possibile sotto-rilevazione/mancata certificazione dei Bisogni Educativi Speciali. Questo impedisce una corretta pianificazione delle misure di supporto e inclusione (PAI). Mancanza di Prospettive nel Territorio: L'alto tasso di disoccupazione nel territorio (Area 1.2) crea un vincolo legato alla scarsa motivazione e alla mancanza di percezione di sbocchi professionali post-diploma, complicando l'azione orientativa.



dell'Istituto Tecnico e rendendo più
difficile trattenere gli studenti nel
ciclo di studi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CSTDDC500C	-	-	-	100,0%
Riferimenti				
Provincia di COSENZA	91,1%	91,6%	93,7%	93,9%
CALABRIA	92,1%	93,5%	93,6%	95,5%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CSTDDC500C	-	-	-	0,0%
Riferimenti				
Provincia di COSENZA	8,8%	7,8%	12,7%	10,5%
CALABRIA	15,0%	14,4%	15,6%	14,2%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CSTDDC500C	6,2%	25,0%	56,2%	6,2%	6,2%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di COSENZA	3,6%	21,6%	27,5%	19,6%	24,4%	3,3%
CALABRIA	4,7%	24,1%	28,1%	17,8%	21,1%	4,1%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola CSTDDC500C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	-	-	-	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	2,4%	1,0%	2,8%	2,9%	1,5%
CALABRIA	2,9%	1,1%	3,6%	1,9%	3,1%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola CSTDDC500C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	-	-	-	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	7,8%	6,4%	4,1%	2,7%	1,2%
CALABRIA	10,5%	7,8%	4,9%	2,5%	2,1%



Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola CSTDDC500C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	5
Percentuale	-	-	-	0,0%	23,8%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	9,7%	4,8%	3,8%	3,3%	1,9%
CALABRIA	9,8%	5,8%	4,9%	4,4%	2,4%
Italia	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Eccellente Successo Scolastico
Interno: Il tasso di passaggio alla classe successiva e' molto elevato in tutte le classi (es. Classi II: 100%; Classi III: 95.8%) ed e' superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale in Classi I e II, superando in modo significativo il dato provinciale (Classe I: 95.1% vs 85.1%). Questo indica un'efficace azione didattica e di recupero interna che riesce a contrastare, con successo, il vincolo del basso ESCS.
Strutture e Didattica Tecnica: La scuola possiede un buon numero di laboratori (7.1), superiore al riferimento regionale (6.4), e vanta la presenza di strutture specifiche come Aula Magna e Palestra coperta. Questo offre una solida base per una didattica professionalizzante e attiva, cruciale per un Istituto Tecnico, e sfruttabile per l'orientamento al lavoro.
Contesto Inclusivo Semplice: L'alta variabilita' ESCS all'interno delle classi (ca. 90%) puo' essere sfruttata per l'apprendimento tra pari, mentre la bassa percentuale di studenti non italiani (5.9%) consente di focalizzare le risorse sull'equita' e sul gap formativo piuttosto che sull'integrazione linguistica.

Punti di debolezza

Fragilita' Socio-Economica Critica: Il Livello mediano dell'indice ESCS Basso e' il vincolo primario e strutturale. Questo background svantaggiato e' aggravato dal Tasso di Disoccupazione regionale molto elevato (16.2%), creando un forte fattore di rischio per la motivazione, l'orientamento post-diploma e per il mantenimento di risultati ottimali nelle prove standardizzate (INVALSI).
Dispersione e Accessibilita': Nonostante gli alti tassi di successo, la scuola presenta un problema di abbandoni prematuri in IV e V classe (0.6% e 0.0% rispettivamente), che richiede analisi approfondite. La totale assenza di elementi per il superamento delle barriere architettoniche (0.0%) (ascensori/servoscala) costituisce un grave vincolo sull'accessibilita' e sull'inclusione fisica, limitando la fruibilita' a una parte della popolazione studentesca.
Anomalia Dati e Criticita' Esiti: L'anomala segnalazione di zero studenti con Disabilita' e a rischio DSA e' un vincolo sulla qualita' dei dati di inclusione, impedendo la corretta pianificazione dei supporti (PAI). Inoltre, sebbene il tasso di successo sia alto, si osserva una concentrazione delle votazioni dell'Esame di Stato nella fascia 61-70 (56.2%), suggerendo che l'alto successo interno non si traduce in un miglioramento significativo negli



esiti di alta performance finale (solo 6.2% 91-100 e 0.0% Lode).

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria 163,5	Punteggio Sud e Isole 164,5	Punteggio nazionale 173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	196,1	66,7	40,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	196,1	n.d.	33,9	100,0	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria 176,5	Punteggio Sud e Isole 176,2	Punteggio nazionale 187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	212,6	66,7	44,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	212,6	n.d.	38,2	100,0	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria 176,2	Punteggio Sud e Isole 178,7	Punteggio nazionale 197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	171,2	66,7	-3,2	100,0	↓	↓	↓



Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	171,2	n.d.	-9,2	100,0	↓	↓	↓
--------------------------------	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					186,5	185,3	193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	202,1	66,7	26,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	202,1	66,7	19,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	6,3%	31,3%	31,3%	25,0%	6,3%
Situazione della scuola CSTDDC500C	6,3%	31,3%	31,3%	25,0%	6,3%
Riferimenti					
Calabria	42,0%	28,7%	19,8%	7,9%	1,6%
Sud e Isole	40,0%	30,3%	20,4%	7,6%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.



Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	n.d.	n.d.	43,8%	50,0%	6,3%
Situazione della scuola CSTDDC500C	n.d.	n.d.	43,8%	50,0%	6,3%
Riferimenti					
Calabria	40,2%	24,6%	21,3%	10,7%	3,2%
Sud e Isole	41,2%	24,9%	20,1%	10,0%	3,8%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	n.d.	50,0%	50,0%
Situazione della scuola CSTDDC500C	n.d.	50,0%	50,0%
Riferimenti			
Calabria	19,6%	41,7%	38,8%
Sud e Isole	20,4%	42,6%	37,1%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi



Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CSTDDC500C - Sezione 5A	43,8%	56,3%	n.d.
Situazione della scuola CSTDDC500C	43,8%	56,3%	n.d.
Riferimenti			
Calabria	48,3%	39,9%	11,9%
Sud e Isole	46,0%	39,4%	14,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raggiunge un'elevatissima efficacia nel contenimento della dispersione esplicita. I tassi di ammissione alla classe successiva sono nettamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali (es. Classe I al 95.1% vs media provinciale 85.1%). Il tasso di interruzione della frequenza (abbandono) è quasi nullo, registrando lo 0.0% nelle Classi I, II, III e V. Questo indica una forte capacità di supporto e motivazione degli studenti nel completamento del percorso, superando il vincolo del basso ESCS. Efficacia Compensativa INVALSI per Studenti Svantaggiati: Nelle Classi V, la didattica è particolarmente efficace con gli studenti provenienti da un background socio-economico basso (ESCS Basso). Questi studenti ottengono un punteggio medio superiore ai riferimenti (Calabria, Sud e Isole, e Nazionale) in Matematica (212.6 vs 176.7/187.0) e in Inglese Reading (202.1 vs 185.3/193.8), dimostrando una forte capacità di compensazione dello svantaggio di contesto. Processi di Progettazione Curricolare Robusti (Coerenza Didattica): L'alta percentuale di successo interno è supportata da una solida progettazione: la scuola utilizza al 100.0% modelli comuni di valutazione (vs 95.4% nazionale) e completa la programmazione per

Punti di debolezza

Nonostante l'alta performance sul background svantaggiato, il punteggio medio complessivo nelle Classi V è inferiore ai riferimenti regionali e nazionali in Inglese Listening (171.2 vs 176.2/197.3) e in Italiano (195.1 vs 203.9/216.0), indicando la necessità di interventi mirati per elevare i livelli di competenza in queste aree, specialmente per il raggiungimento di livelli alti (Livello 5 Italiano: 31.6% vs 37.0% Italia). Rendimento all'Esame di Stato nella Fascia Bassa: Si osserva una concentrazione significativa dei voti di diploma nella fascia 61-70 (56.2%), un dato notevolmente superiore alla media regionale (24.1%) e nazionale (31.3%). Questo indica che l'alto successo interno non si traduce in modo efficiente in risultati di alta performance finale, con una bassa percentuale di eccellenza (91-100 e Lode: 6.2% vs 15.7% Italia). Anomalia Dati Inclusione e Barriere Architettoniche: La dichiarazione di zero studenti con Disabilità o a rischio DSA è un vincolo di debolezza sulla qualità della rilevazione e inclusione (Area 1.1) che compromette la corretta analisi degli esiti. Questo si somma alla totale assenza (0.0%) di elementi per il superamento delle barriere architettoniche, che rappresenta una debolezza strutturale critica per l'accessibilità e l'equità.



dipartimenti (100.0% vs 97.9% nazionale). Questi processi garantiscono coerenza e omogeneità nell'offerta formativa, elementi chiave per il successo scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto Tecnico dimostra una spiccata efficacia nell'orientamento e nel contrasto alla dispersione, indirizzando attivamente gli studenti verso la formazione superiore.

Elevata Prosecuzione Universitaria:

La percentuale di diplomati che si iscrive all'universita' nell'anno successivo e' del 46.8%, un dato nettamente superiore alla media regionale della Calabria (36.1%).

Questo risultato evidenzia la capacita' della scuola di fornire un'alternativa concreta alla scarsa attrattiva lavorativa territoriale, promuovendo percorsi accademici a lungo termine.

Performance Competitiva nel Post-Diploma: La performance degli studenti nel primo anno universitario e' competitiva.

L'Indice FGA e' 66.1, un risultato di grande rilievo se valutato alla luce del contesto socio-economico di provenienza degli studenti.

La popolazione scolastica ha un ESCS Basso e presenta voti di diploma concentrati nella fascia 61-70. L'alto indice FGA, nonostante tali fattori, riflette la robustezza della preparazione fornita dall'istituto e la sua capacita' di garantire successo formativo a una platea studentesca con minori opportunita' socio-economiche iniziali.

Punti di debolezza

L'Istituto evidenzia due aree critiche primarie. Divario di Performance Accademica Post-Diploma:

Nonostante l'elevata propensione universitaria, permane un divario di performance negli studi accademici nel primo anno. L'Indice FGA e' 66.1, creando un gap significativo di 5.6 punti rispetto al riferimento del Sud Italia (69.8) e di 8 punti rispetto al dato Nazionale (71.7). Questo indica che gli studenti incontrano ancora difficolta' nel superamento degli esami o nell'ottenimento di voti elevati. Tale criticita' e'

plausibilmente correlata alla concentrazione dei voti di diploma nella fascia 61-70 (56.2%) e ai risultati INVALSI inferiori alla media nazionale in Italiano e Inglese Listening, suggerendo la necessita' di un intervento mirato sul potenziamento delle competenze di base e delle abilita' di alta performance. Scarsa Misurazione dell'Occupabilita' e Follow-up: Il 53.2% dei diplomati non si iscrive all'universita', ma il RAV non fornisce alcun indicatore sulla loro successiva transizione lavorativa (tasso di occupazione, coerenza dell'impiego, ecc.). Questa mancanza di dati di follow-up sull'occupabilita' rappresenta una debolezza critica per un Istituto Tecnico, specialmente in un contesto territoriale ad alto tasso di disoccupazione come la Calabria (16.2%). Tale lacuna



impedisce di valutare l'effettiva efficacia professionale e la spendibilità del percorso formativo per oltre la metà dei diplomati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola CSTDDC500C	0,0%	0,0%
Riferimento provinciale COSENZA	47,4%	49,0%
Riferimento regionale CALABRIA	45,9%	46,6%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	10,5%	12,9%	13,2%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico



	Tipo di contratto	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	11,3%	13,5%	10,5%
	Tempo determinato	50,0%	48,3%	47,4%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	3,0%	3,0%	1,5%
	Collaborazione	0,0%	18,0%	17,6%	30,1%
	Tirocinio	0,0%	11,3%	9,8%	7,0%
	Altro	50,0%	5,3%	6,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	50,0%	8,7%	8,3%	4,7%
	Industria	50,0%	26,3%	23,7%	25,8%
	Servizi	0,0%	64,3%	66,3%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	1,7%	1,6%	3,2%
	Media	0,0%	79,7%	76,2%	81,2%
	Bassa	100,0%	18,0%	20,5%	12,6%



I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola ha pienamente raggiunto l'obiettivo di omogeneità nella valutazione, con il 100.0% dei docenti che utilizza modelli comuni di valutazione (prove strutturate, rubriche, ecc.), un dato superiore alla media nazionale (95.4%) e regionale (95.7%). Questo assicura trasparenza e coerenza tra le classi, un elemento fondamentale per il successo scolastico (già dimostrato dagli alti tassi di ammissione). La quasi totalità dei docenti (98.8%) utilizza la valutazione formativa per monitorare il processo di apprendimento, garantendo feedback continuo agli studenti.

Valutazione e Orientamento Proattivo: L'uso della valutazione per individuare i bisogni degli studenti (83.8%) e la sua applicazione nell'orientamento (78.8%) è ampiamente diffuso. Questo processo è cruciale per un Istituto Tecnico, specialmente in un contesto di ESCS Basso, poiché permette di indirizzare precocemente gli interventi di recupero.

Coinvolgimento Esterno nella Valutazione (PCTO): La scuola coinvolge in modo significativo le realtà esterne nella valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con il 95.2% di utilizzo di modelli per la valutazione da parte degli esperti esterni. Questo rafforza il legame con il mondo del lavoro, un

Punti di debolezza

Solo il 60.0% della valutazione interna si basa su indicatori relativi all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali. Data l'ottima dotazione di laboratori della scuola, la mancanza di una valutazione strutturata sull'efficacia delle metodologie digitali e attive rappresenta un punto di debolezza del processo.

Mancata Valutazione della Coerenza Curricolare: Solo il 67.5% dei docenti valuta la coerenza tra il curriculum di istituto e le pratiche didattiche. Una percentuale così bassa rappresenta una debolezza che può portare a disallineamenti tra gli obiettivi dichiarati del curriculum (in particolare quello verticale e dipartimentale) e ciò che viene effettivamente insegnato in classe.

Scarsa Analisi e Confronto con Dati Esterni: La percentuale di docenti che analizza i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) è del 75.0%, ma la percentuale di quelli che confrontano i risultati con i dati esterni (es. Almalaurare, Eduscopio, scuole simili) cala al 65.0%. Questo impedisce una piena comprensione dei divari negli esiti finali (es. gap nell'Indice FGA universitario e concentrazione dei voti 61-70) e limita la capacità di auto-miglioramento.



punto di forza essenziale per un Istituto Tecnico che deve contrastare l'alta disoccupazione territoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola vanta tassi di ammissione alla classe successiva nettamente superiori ai riferimenti (es. Classe I al 95.1% vs media provinciale 85.1%), dimostrando una forte capacità di supporto didattico e recupero. Il tasso di abbandono è quasi nullo (0.0% in I, II, III e V classe), confermando che la scuola riesce a motivare e trattenere gli studenti nel percorso, superando efficacemente il vincolo del basso ESCS. Efficacia Compensativa e Performance di Livello nel Contesto Svantaggiato: Nonostante l'ESCS Basso, gli studenti ottengono risultati INVALSI superiori ai riferimenti regionali e nazionali in alcune aree. In particolare, gli studenti con ESCS Basso raggiungono un punteggio medio superiore in Matematica e Inglese Reading, evidenziando l'efficacia della didattica nel compensare lo svantaggio socio-economico. Processi e Risorse Robuste: La coerenza didattica è elevata: il 100.0% dei docenti utilizza modelli comuni di valutazione e la programmazione per dipartimenti è completa, garantendo uniformità e trasparenza. La dotazione di laboratori (7.1 vs 6.4 regionale), unita all'alta stabilità del personale docente e amministrativo, offre una solida base strutturale e professionale per l'innovazione. Forte Propensione Accademica: La percentuale di diplomati che si

Punti di debolezza

L'alto successo interno (0.0% abbandono) non si traduce in risultati di alta performance in uscita: si registra una forte concentrazione dei voti di diploma nella fascia bassa (61-70) con il 56.2% (vs 31.3% nazionale), e una bassa percentuale di eccellenza. Si evidenzia un divario nelle competenze di base nei risultati INVALSI medi complessivi in Italiano e Inglese Listening (inferiori ai riferimenti nazionali), un fattore che contribuisce al divario nell'Indice FGA universitario (-8 punti rispetto alla media nazionale). Vincolo Strutturale e Inclusione Compromessa: Il vincolo primario è il Livello mediano dell'indice ESCS Basso che, unito all'alto tasso di disoccupazione territoriale (16.2%), genera difficoltà nell'orientamento e bassa motivazione. L'inclusione è compromessa dalla completa anomalia sui dati BES (0 studenti con Disabilità e a rischio DSA), che impedisce la corretta pianificazione del supporto, e dalla totale assenza (0.0%) di elementi per il superamento delle barriere architettoniche (es. ascensori). Criticità di Processo e Mancanza di Monitoraggio Occupazionale: Il processo di autovalutazione mostra che solo il 60.0% valuta l'efficacia delle metodologie didattiche innovative/digitali e il 67.5% valuta la coerenza tra curriculum e pratiche.



iscrive all'università nell'anno successivo e' del 46.8%, un dato nettamente superiore alla media regionale (36.1%), dimostrando l'efficacia nell'orientamento verso la formazione superiore.

Manca il monitoraggio sull'efficacia professionale: i dati non includono indicatori sull'occupabilità del 53.2% dei diplomati che non si iscrivono all'università.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	89,3%	86,6%	80,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	67,9%	70,1%	69,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		82,1%	76,1%	68,7%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	92,9%	92,5%	94,2%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		82,1%	79,1%	68,8%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto anche del curriculum dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		3,6%	1,5%	2,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,0%	20,9%	36,0%
Altri aspetti del curriculum		14,3%	10,4%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,9%	93,7%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		66,7%	66,7%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte		40,7%	44,4%	47,7%



	✓			
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,2%	90,5%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	70,4%	60,3%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	88,9%	93,7%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		77,8%	81,0%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	77,8%	77,8%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		40,7%	33,3%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		70,4%	76,2%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	96,3%	96,8%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	85,2%	90,5%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,7%	4,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	33,3%	25,4%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		59,3%	68,3%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		40,7%	47,6%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		25,9%	44,4%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	82,1%	81,3%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		75,0%	78,1%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		67,9%	62,5%	70,6%
Altro		10,7%	10,9%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

L'uso della programmazione per dipartimenti e' totale (100.0%) ed e' superiore alla media nazionale (97.9%), garantendo un'offerta formativa coordinata. La scuola e' efficace nell'uso del curriculum verticale (85.7%) e nell'uso di modelli comuni di valutazione (100.0%). Questo assicura uniformita' e trasparenza negli standard di apprendimento. Valutazione Esterna e Orientamento Efficace: C'e' un forte coinvolgimento degli esperti esterni nella valutazione dei PCTO (95.2%), cruciale per un Istituto Tecnico, che rafforza il legame con il mondo del lavoro. L'alta percentuale di docenti che utilizza la valutazione per l'orientamento (78.8%) supporta la propensione accademica gia' evidenziata (46.8% di iscrizione all'Universita'). Continuita' e Presenza di Risorse Specializzate: La scuola beneficia di una significativa continuita' del Dirigente Scolastico/Coordinatore (41.6% con > 5 anni di esperienza) e di una buona presenza di docenti specializzati per l'inclusione (20.7%), superiore alla media nazionale (16.9%). Questo garantisce stabilita' organizzativa e supporto specialistico.

Punti di debolezza

Solo il 60.0% della valutazione interna si basa sull'efficacia delle metodologie didattiche innovative e digitali. Questa bassa attenzione alla valutazione delle pratiche innovative puo' ostacolare il miglioramento delle competenze di alto livello, necessarie per superare il gap INVALSI e la concentrazione dei voti nella fascia bassa. Criticita' nella Coerenza Curricolare: Solo il 67.5% dei docenti valuta la coerenza tra il curriculum di istituto e le pratiche didattiche. Nonostante la programmazione per dipartimenti sia totale, la mancata verifica di questa coerenza rappresenta un rischio di disallineamento tra obiettivi dichiarati e attuazione pratica. Mancanza di Figure Professionali Chiave: La scuola non rileva la presenza di figure professionali essenziali per il contesto svantaggiato come Pedagogisti, Nutrizionisti, Assistenti Sociali, o Esperti in attivita' teatrali. Queste figure sarebbero fondamentali per supportare il benessere e la motivazione degli studenti che provengono da contesti con ESCS Basso e alta disoccupazione.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa	✓	10,7%	4,7%	2,4%
In orario extracurricolare		85,7%	90,6%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		67,9%	75,0%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,6%	4,7%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	15,6%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,6%	1,6%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	78,6%	87,5%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,7%	90,6%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,1%	6,3%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		3,6%	10,9%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		7,1%	4,7%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	90,6%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	82,1%	89,1%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		39,3%	34,4%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	82,1%	79,7%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	85,7%	90,6%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		42,9%	57,8%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento		75,0%	87,5%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	82,1%	84,4%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	78,6%	78,1%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		50,0%	60,9%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		39,3%	56,3%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		39,3%	45,3%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,6%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		21,4%	28,1%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		14,3%	15,6%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,7%	56,3%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		3,6%	14,1%	12,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		46,4%	50,0%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		71,4%	73,4%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	78,6%	81,3%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	82,1%	82,8%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,9%	87,5%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	89,1%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,1%	82,8%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	64,3%	70,3%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,7%	85,9%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,7%	81,3%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	67,9%	65,6%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	42,9%	37,5%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	21,4%	28,1%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		14,3%	20,3%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il



benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

I tassi di ammissione alla classe successiva sono nettamente superiori ai riferimenti provinciali e nazionali (Classe I al 95.1% vs media provinciale 85.1%). L'abbandono è quasi nullo (0.0% in I, II, III e V classe), dimostrando una forte capacità di supporto didattico e motivazionale che supera il vincolo dell'ESCS Basso. Efficacia Compensativa e Competenze Tecniche: Gli studenti con ESCS Basso ottengono risultati INVALSI superiori ai riferimenti regionali/nazionali in Matematica e Inglese Reading, evidenziando l'efficacia della didattica nel compensare lo svantaggio socio-economico. La dotazione di laboratori (7.1 vs 6.4 regionale), unita all'alta stabilità del personale docente (>5 anni per 54.9%), offre una solida base per la didattica professionalizzante. Coerenza Didattica e Relazioni Esterne: La coerenza processuale è alta: 100.0% di programmazione per dipartimenti e 100.0% di modelli comuni di valutazione. L'uso delle realtà esterne per l'orientamento in uscita (91.4%) e la valutazione dei PCTO da parte di esperti esterni (95.2%) sono eccellenti, rafforzando il legame con il mondo del lavoro.

Punti di debolezza

L'alto successo interno non si traduce in alta performance: il 56.2% dei voti di diploma si concentra nella fascia bassa (61-70), e si registra una bassa percentuale di eccellenza. I punteggi INVALSI medi complessivi sono inferiori ai riferimenti in Italiano e Inglese Listening, contribuendo al divario nell'Indice FGA universitario (-8 punti vs media nazionale). Vincolo Strutturale e Inclusione Compromessa: Il basso ESCS mediano e l'alta disoccupazione (16.2% Calabria) rappresentano il vincolo principale per la motivazione e gli sbocchi professionali. L'inclusione è critica: anomalia sui dati BES (0 DSA/Disabilità) e totale assenza (0.0%) di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Criticità di Processo e Gestione: L'autovalutazione è carente sulla valutazione delle metodologie didattiche innovative/digitali (solo 60.0%) e sulla verifica della coerenza tra curriculum e pratiche (solo 67.5%). Solo il 43.9% formalizza le procedure di manutenzione dei beni (rischio per le risorse materiali). Inoltre, l'efficacia del diploma non è misurata: manca il monitoraggio sull'occupabilità del 53.2% dei non-universitari.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,3%	8,8%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		53,3%	45,7%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		63,3%	57,1%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	82,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	62,9%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,7%	48,6%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		66,7%	64,3%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		63,3%	62,9%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		26,7%	24,3%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	38,6%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CSTDDC500C	COSENZA	CALABRIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		82,8%	84,6%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	72,4%	81,5%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		86,2%	89,2%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		62,1%	55,4%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		37,9%	40,0%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,4%	3,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		75,9%	81,8%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,3%	48,5%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		34,5%	24,2%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		69,0%	78,8%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		55,2%	59,1%	59,1%
Utilizzo di software compensativi		65,5%	69,7%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,0%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		37,9%	43,9%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		62,1%	53,0%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per		65,5%	60,6%	61,9%



bambini/alunni/studenti con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		58,6%	59,1%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		34,5%	36,4%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	73,4%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,6%	29,7%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		21,4%	31,3%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		67,9%	71,9%	85,4%
Individuazione di docenti tutor		53,6%	54,7%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	78,6%	79,7%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		17,9%	18,8%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		28,6%	35,9%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di		13,67	12,66	9,01



recupero attivato				
-------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	3,1%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	60,7%	63,1%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,4%	23,1%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	64,3%	58,5%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		85,7%	84,6%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	42,9%	41,5%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		78,6%	72,3%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		75,0%	75,4%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		28,6%	27,7%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Eccellente Efficacia Interna e Contenimento della Dispersione Compensativa: La scuola dimostra una notevole capacità di supporto didattico superando il vincolo del basso ESCS. I tassi di ammissione alla classe successiva sono nettamente superiori ai riferimenti provinciali e nazionali (es. Classe I al 95.1% vs media provinciale 85.1%) e l'abbandono è quasi nullo (0.0% in molte classi), a riprova di un percorso formativo estremamente efficace nel garantire il successo interno a tutti gli studenti.

Punti di debolezza

Gap di Performance Finale e Inclusione Strutturale Incompleta: Nonostante l'alta efficacia interna, l'esito finale è debole: il 56.2% dei voti di diploma si concentra nella fascia bassa (61-70) e i risultati INVALSI in Italiano e Inglese Listening sono inferiori ai riferimenti. Questa bassa performance in uscita è aggravata dalla completa anomalia sui dati BES (0 DSA/Disabilità) e dalla totale assenza (0.0%) di barriere architettoniche, che compromettono l'equità e l'accessibilità strutturale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		3,6%	3,1%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	53,6%	43,8%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	53,6%	39,1%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,9%	93,8%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		39,3%	50,0%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		42,9%	45,3%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		35,7%	40,6%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		17,9%	12,5%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		10,7%	9,4%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		71,4%	70,3%	58,7%
Altra azione per la continuità		28,6%	25,0%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	89,3%	87,5%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	92,9%	95,3%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		39,3%	50,0%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	71,4%	78,1%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		75,0%	84,4%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		64,3%	68,8%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,3%	93,8%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		46,4%	40,6%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		89,3%	93,8%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	71,4%	65,6%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	75,0%	70,3%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	67,9%	70,3%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		32,1%	28,1%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la	0,0%	55,9%	58,1%	61,6%



scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	89,3%	89,1%	92,8%
Impresa formativa simulata		64,3%	67,2%	50,1%
Service Learning		42,9%	45,3%	24,9%
Impresa in azione		28,6%	32,8%	24,2%
Attività estiva		39,3%	34,4%	48,8%
Attività all'estero		60,7%	68,8%	66,2%
Attività mista		60,7%	57,8%	50,3%
Altre modalità		28,6%	21,9%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	77,8%	82,5%	94,6%
Associazioni di rappresentanza		70,4%	71,9%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		55,6%	63,2%	64,8%
Enti pubblici		85,2%	82,5%	80,9%



Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	85,2%	84,2%	89,1%
Altri soggetti	✓	33,3%	31,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	97,8%	93,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,3%	93,8%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	75,6%	77,7%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,9%	87,5%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'abbandono e' quasi nullo (0.0%), e i tassi di ammissione alla classe successiva sono nettamente superiori ai riferimenti provinciali e nazionali. La scuola e' altamente efficace nel garantire il successo interno. Efficacia Compensativa e Coerenza Processuale: La didattica compensa efficacemente lo svantaggio socio-economico: gli studenti con ESCS Basso ottengono risultati INVALSI superiori ai riferimenti in Matematica e Inglese Reading. Massima coerenza processuale: 100.0% di programmazione per dipartimenti e 100.0% di modelli comuni di valutazione. Forte Valutazione Formativa e Coinvolgimento Esterno (PCTO): La quasi totalita' dei docenti (98.8%) utilizza la valutazione formativa e l'uso di esperti esterni per la valutazione dei PCTO e' al 95.2%, rafforzando il link con il mondo del lavoro.

Punti di debolezza

L'alto successo interno non si traduce in alta performance: il 56.2% dei voti di diploma si concentra nella fascia bassa (61-70), con conseguente divario nell'Indice FGA universitario (-8 punti vs media nazionale) e punteggi INVALSI insufficienti in Italiano e Inglese Listening. Vincolo Strutturale e Inclusione Incompleta: L'inclusione e' compromessa dall'anomalia sui dati BES (0 DSA/Disabilita') e dalla totale assenza (0.0%) di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Scarsa Diffusione dell'Innovazione Didattica e Criticita' di Processo: La valutazione interna non e' focalizzata sull'innovazione: solo il 60.0% valuta le metodologie didattiche innovative/digitali. Critica la gestione dei beni: solo il 43.9% formalizza le procedure di manutenzione (rischio per le risorse). Debole Comunicazione Esterna e Basso Coinvolgimento dei Genitori: Il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle priorita' e' basso (46.3%). L'efficacia della diffusione del RAV agli stakeholder esterni e' ritenuta insufficiente (solo 48.2%). Manca il monitoraggio sull'occupabilita' del 53.2% dei non-universitari, rendendo impossibile valutare l'efficacia professionale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,6%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		21,4%	15,6%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	42,9%	45,3%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,7%	37,5%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		3	3	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)		4.658,5	7.442,9	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola CSTDDC500C	provinciale COSENZA	regionale CALABRIA	nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,7%	4,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,8%	3,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,8%	3,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,5%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	5,2%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	17,8%	13,5%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	21,5%	23,8%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,2%	24,2%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	16,8%	19,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	11,2%	17,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	20,6%	22,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,1%	14,7%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,3%	9,5%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	1,2%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	2,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,5%	11,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	33,6%	36,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	25,2%	24,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Eccellente Efficacia Interna e Contenimento della Dispersione: L'abbandono e' quasi nullo (0.0%), e i tassi di ammissione sono nettamente superiori ai riferimenti. La scuola e' altamente efficace nel garantire il successo interno. Efficacia Compensativa e Coerenza Processuale: La didattica compensa efficacemente lo svantaggio socio-economico: gli studenti con ESCS Basso ottengono risultati INVALSI superiori ai riferimenti in Matematica e Inglese Reading. Massima coerenza processuale: 100.0% di programmazione per dipartimenti e 100.0% di modelli comuni di valutazione. Ambiente e Clima di Apprendimento Positivi: La scuola e' percepita come altamente sicura da studenti, docenti e ATA (95.5%), e gode di una percezione di buona qualita' degli insegnamenti da parte delle famiglie (83.0% di soddisfazione). Coinvolgimento Esterno (PCTO): L'uso di esperti esterni per la valutazione dei PCTO e' al 95.2%, rafforzando il link con il mondo del lavoro.

Punti di debolezza

L'alto successo interno non si traduce in alta performance: il 56.2% dei voti di diploma si concentra nella fascia bassa (61-70). Punteggi INVALSI medi complessivi insufficienti in Italiano e Inglese Listening, che contribuiscono al divario nell'Indice FGA universitario. Vincolo Strutturale e Inclusione Incompleta: L'inclusione e' compromessa dall'anomalia sui dati BES (0 DSA/Disabilita') e dalla totale assenza (0.0%) di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Scarsa Diffusione dell'Innovazione Didattica e Criticita' di Gestione: La valutazione interna non e' focalizzata sull'innovazione: solo il 60.0% valuta le metodologie didattiche innovative/digitali. Critica la gestione dei beni: solo il 43.9% formalizza le procedure di manutenzione (rischio per le risorse). Debole Coinvolgimento dei Genitori e Monitoraggio Esterno: Il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle priorita' e' basso (46.3%). L'efficacia della diffusione del RAV agli stakeholder esterni e' insufficiente (solo 48.2%). Manca il monitoraggio sull'occupabilita' del 53.2% dei non-universitari, rendendo impossibile valutare l'efficacia professionale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,7%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,3%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		34,6%	32,5%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	31,4%	31,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	3,5	3,3	4,0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.1	0.2	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0.0	0.1	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0.5	0.5	0.5



Competenze linguistiche	0	0.4	0.4	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	0	0.0	0.0	0.1
Didattica per competenze	0	0.1	0.0	0.1
Discipline artistiche	0	0.0	0.0	0.1
Discipline scientifiche	0	0.0	0.0	0.1
Discipline STEM	0	0.2	0.2	0.2
Discipline umanistiche	0	0.0	0.0	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.0	0.0	0.2
Inclusione e disabilità	0	0.2	0.2	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.1	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.5	4.2	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.0	0.0	0.1
Metodologia CLIL	0	0.3	0.3	0.3
Metodologie didattiche innovative	0	0.3	0.3	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	0.2	0.1	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.0	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.1	0.0	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.1	0.1	0.1
Altra tematica	0	0.4	0.3	0.3

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	69,4%	74,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,5%	2,7%	4,1%
Rete di ambito	0	5,7%	3,5%	7,0%
Rete di scopo	0	3,8%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	11,2%	10,3%



Università	0	3,2%	2,7%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	1,5%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,2%	24,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	40,1%	40,4%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,8%	3,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,1%	3,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	12,7%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,6%	2,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	1	7,0%	4,7%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	56,1%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,1%	10,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	88,8%	84,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	72,0%	69,3%	62,5%



Continuità		82,6%	81,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	26,1%	21,5%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		73,9%	69,5%	64,2%
Inclusione	✓	93,2%	90,2%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,9%	77,3%	65,6%
Orientamento	✓	85,7%	84,6%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	26,7%	26,1%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		77,0%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	70,8%	70,2%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		55,3%	52,0%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,0%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari		62,7%	60,2%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		74,5%	72,4%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		25,5%	30,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	80,4%	79,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola manifesta un'elevata capacità di collaborazione e organizzazione interna tra i docenti. I dati evidenziano la presenza di Gruppi di Lavoro attivi su tutte le 13 tematiche strategiche previste (es. Accoglienza, Inclusione, Orientamento, Metodologie didattiche innovative, Curricoli, PTOF/RAV), superando la media di riferimento nazionale in termini di copertura tematica. Si registra un'adeguata prassi di aggiornamento dei profili professionali del personale, con oltre la metà dei docenti invitata ad aggiornare il proprio curriculum almeno una volta all'anno. La maggior parte dell'offerta formativa prevista è erogata a livello di istituzione scolastica o di rete/ambito.

Punti di debolezza

Il principale punto di debolezza riguarda la quantità e la specificità dell'offerta formativa per i docenti: **Bassa Quantità**: Il numero medio di percorsi formativi per docente (1) è drasticamente inferiore alla media nazionale (4,6) e ai riferimenti regionali/provinciali. **Carenza Tematica**: Non risultano percorsi formativi per l'A.S. 2024/2025 su tematiche strategiche chiave, come Didattica per competenze, Discipline STEM, Competenze digitali e CLIL. **Assenza di Finanziamento Esterno**: Tutti i percorsi formativi non risultano finanziati né da fondi propri della scuola, né tramite i canali di finanziamento esterni (es. PNRR/PON) o da altri enti, indicando una ridotta capacità di intercettare risorse aggiuntive. **Mancanza di Archivio**: La scuola non dispone di un archivio strutturato (risultato 0%) per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative del personale, a fronte di una media nazionale superiore all'80%.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure



professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	22,0%	17,2%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,1%	4,6%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,4%	2,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	4,3%	3,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	0,7%	3,1%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7%	6,6%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,8%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,8%	1,5%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,1%	2,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	13,1%	7,0%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,4%	1,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9%	4,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,1%	1,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,7%	10,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	88,2%	84,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		7,8%	11,8%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,9%	3,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Stato	0	26,9%	23,6%	16,3%
Regione	0	4,0%	6,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,1%	16,8%	20,6%
Unione Europea	0	3,6%	5,4%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,2%	6,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	46,2%	41,0%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,8%	2,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	66,4%	61,7%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	5,4%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,9%	2,6%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	22,0%	22,3%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,6	2,9	2,1
Convenzioni	6	5,5	7,3	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,7	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	6	7,7	8,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,5%	6,5%



Università		19,2%	18,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,4%	3,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		11,8%	11,2%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,4%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		12,2%	11,4%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	14,6%	15,4%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,1%	13,6%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,2%	4,4%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,1%	2,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,9%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,9%	9,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,3%	1,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,2%	2,3%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,3%	5,2%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,5%	7,3%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,2%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,8%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,2%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,9%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		2,0%	2,1%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,3%	6,9%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,0%	4,8%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,9%	4,2%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,3%	5,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,7%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,3%	11,0%
Servizio mensa		3,5%	4,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,3%	4,0%	3,6%
Altro oggetto		4,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	0%	24,9%	20,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C	✓			
	Riferimento provinciale COSENZA	51,7%	34,5%	10,3%	3,4%
	Riferimento regionale CALABRIA	54,3%	32,9%	11,4%	1,4%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%



Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSTDDC500C		✓		
	Riferimento provinciale COSENZA	13,8%	31,0%	44,8%	10,3%
	Riferimento regionale CALABRIA	15,7%	30,0%	40,0%	14,3%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSTDDC500C	✓			
	Riferimento provinciale COSENZA	24,1%	48,3%	24,1%	3,4%
	Riferimento regionale CALABRIA	27,1%	45,7%	22,9%	4,3%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,9%	7,5%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,1%	18,0%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,1%	17,0%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,7%	17,3%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,0%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,0%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,4%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		4,5%	4,4%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,2%	3,3%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,9%	1,8%	2,1%
Altra modalità		3,5%	3,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico		26,6%	27,1%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSTDDC500C	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)		25,7	33,5	86,4

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto presenta una buona capacità di gestione interna dei processi organizzativi e progettuali, mantenendo un elevato livello di autonomia nelle scelte educative e nella definizione delle priorità. L'assenza di partecipazione a reti strutturate evidenzia una gestione autonoma e snella delle attività, evitando sovraccarichi amministrativi e vincoli esterni che potrebbero rallentare la programmazione scolastica. Tale autonomia permette una pianificazione coerente con le esigenze specifiche dell'utenza e del contesto.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati emerge che l'istituto non partecipa ad alcuna rete di scuole, né come partner né come capofila. Questo elemento rappresenta un punto di debolezza significativo, in quanto riduce le opportunità di confronto professionale, condivisione di buone pratiche, innovazione didattica e sviluppo di progettualità comuni con altri istituti del territorio. L'assenza di partecipazione a reti limita inoltre l'accesso a finanziamenti condivisi, la possibilità di ottimizzare risorse e servizi e la capacità di integrare l'offerta formativa con quella delle altre scuole del contesto provinciale e regionale. Ne deriva un livello di collaborazione territoriale inferiore rispetto ai valori di riferimento, con un minor grado di integrazione nel sistema scolastico locale e nel più ampio panorama educativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare significativamente i risultati scolastici per gli studenti in ingresso nell'indirizzo Industriale, attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'allineamento ai riferimenti territoriali.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti in ingresso con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo dal 100% all'85% entro il 2026/2027, e aumentare al 10% la percentuale di studenti con punteggio 7/8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
4. **Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenze di tutte le discipline.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
4. **Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenza e percorsi formativi.

TRAGUARDO

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
- Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
- Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
- Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono all'Università. Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
- Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
- Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
- Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.







Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il comfort di docenti, non docenti e discenti, attraverso gli interventi che favoriscano un ambiente scolastico più accogliente, sicuro e motivante, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale all'interno della comunità scolastica.

TRAGUARDO

Entro il termine del triennio, aumentare il livello di soddisfazione di docenti e studenti rispetto al clima scolastico e le condizioni ambientali di lavoro e studio, rilevato tramite questionari interni, riducendo situazioni di stress e disagio e migliorando la partecipazione la partecipazione attiva alle iniziative di benessere e socializzazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere senso-percettive (dato 0,0%).
4. **Continuità e orientamento**
Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network



stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di dare priorità al miglioramento dei risultati scolastici è guidata dalla necessità di affrontare un critico vincolo in ingresso. I dati mostrano che il 100,0% degli studenti iscritti all'Istituto Professionale ha conseguito il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo. Questo si pone in netto contrasto con i riferimenti territoriali e nazionali. Tale vincolo comporta l'urgenza di potenziare le competenze di base nel biennio. Inoltre, questa priorità è strategica per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale (16,2% in Calabria), collegando il successo formativo al futuro inserimento lavorativo e all'attrattività dell'istituto.